

# **Decadenza parziale dall'assegno di studio paritarie, concesso ai sensi dell'articolo 76 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, per gli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018 e presa d'atto dell'avvenuta restituzione (per n. 6 richiedenti). Euro 399,00 sul capitolo E 132360-006 dell'esercizio finanziario 2019**

## **Determinazione n. 45 del 20/06/2019**

**Decadenza parziale dall'assegno di studio paritarie, concesso ai sensi dell'articolo 76 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, per gli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018 e presa d'atto dell'avvenuta restituzione (per n. 6 richiedenti). Euro 399,00 sul capitolo E 132360-006 dell'esercizio finanziario 2019.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n. 10/2019-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 45 DI DATA 20 Giugno 2019

SERV. ISTRUZIONE

OGGETTO:

Decadenza parziale dall'assegno di studio paritarie, concesso ai sensi dell'articolo 76 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, per gli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018 e presa d'atto dell'avvenuta restituzione (per n. 6 richiedenti). Euro 399,00 sul capitolo E 132360-006 dell'esercizio finanziario 2019.

RIFERIMENTO : 2019-S167-00069

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

IL DIRIGENTE

- vista la Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Legge provinciale sulla scuola" che disciplina al Titolo V, Capo II, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio;

- visto il Regolamento di attuazione della citata legge, emanato con DPP n. 49-149/Leg del 1 ottobre 2008, concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, attuativo degli articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, che disciplina al Capo III, le modalità di concessione degli assegni di studio di cui all'articolo 76 della Legge provinciale n. 5/2006, destinati agli studenti delle istituzioni scolastiche paritarie per la retta di iscrizione e frequenza ed in particolare l'articolo 20

prevede che, la Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3 e nel rispetto dei principi enunciati nello stesso articolo, stabilisca i criteri di valutazione della condizione economica familiare, i limiti di reddito e di patrimonio per l'ammissione all'assegno di studio e la misura minima e massima dell'ammontare dello stesso;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2147 del 2 dicembre 2016 che approva i criteri e le modalità per la concessione degli assegni di studio, di cui all'articolo 76 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, per l'anno scolastico 2016-2017;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1834 del 10 novembre 2017 che approva i criteri e le modalità per la concessione degli assegni di studio, di cui all'articolo 76 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, per l'anno scolastico 2017-2018;
- visto l'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 il quale stabilisce che, nel caso in cui da un controllo di una dichiarazione sostitutiva emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2960 del 23 dicembre 2010 e ss. mm., che approva le "Direttive per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ed individuazione del campione minimo di pratiche da sottoporre al controllo, ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000" ed in particolare l'allegato A), il quale:
  - al punto 6 "Controlli sulle dichiarazioni ICEF" stabilisce che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ICEF sono effettuati in forma centralizzata dal Nucleo di controllo di cui all'articolo 24 delle "Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della Legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, nonché per la verifica ed il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione delle politiche di settore", approvate con deliberazione n. 1419 del 17 giugno 2010;
  - al punto 11 "Conseguenze del riscontro di false dichiarazioni sostitutive" stabilisce che, in caso di accertata presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori/irregolarità/omissioni materiali sanabili di cui all'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000, l'Amministrazione dichiara la decadenza (totale o parziale) dal beneficio, se già concesso, e dispone il recupero delle somme indebitamente percepite;
- viste le domande di assegno di studio paritarie presentate ai sensi dell'articolo 76 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 per gli anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018 dai richiedenti indicate nella colonna "ID domanda" dell'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

RIFERIMENTO : 2019-S167-00069

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

- preso atto che in seguito alle modifiche delle dichiarazioni ICEF connesse alle domande uniche relative agli anni 2015 e 2016 si sono verificate situazioni in cui sono state rilevate delle differenze nel risultato dell'elaborazione rispetto alla situazione precedente, dell'importo degli assegni di studi concessi ai beneficiari assoggettati a verifica, per gli anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018, come evidenziato nell'allegato parte integrante al presente atto;
- verificato che, la concessione degli assegni di studio agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie per gli anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018 sono state approvate con determinazioni del Dirigente del servizio competente come illustrato nell'allegato parte integrante al presente atto;
- viste le comunicazione di avvio del procedimento di decadenza parziale dall'assegno di studio di cui all'articolo 76 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, per gli anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018 inviate dal Servizio istruzione ai richiedenti il beneficio come riportate nell'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- preso atto che tutti gli interessati hanno provveduto al versamento dell'importo da restituire come specificato nella colonna "Bolletta pagamento" dell'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- dato atto che il procedimento è iniziato in data 22 maggio 2019 (data di comunicazione inizio procedimento agli interessati);
- considerato che, ai sensi della legge provinciale 23/92 sull'attività amministrativa, del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dati personali e delle linee guida del Garante della privacy, possono essere pubblicati sui siti web istituzionali solo i dati personali necessari ai fini della trasparenza e che conseguentemente l'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non viene pubblicato;
- dato atto che è fatta salva la possibilità di accesso ai documenti della pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- preso atto inoltre che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in

capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

- visto l'articolo 53 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011,

DETERMINA

1) di pronunciare, per le motivazioni espresse in premessa, la decadenza parziale dall'assegno di studio di cui all'articolo 76 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, concesso ai richiedenti indicati nell'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2) di quantificare in euro 399,00 la somma complessiva dei crediti vantati dalla Provincia Autonoma di Trento nei confronti dei soggetti indicati nell'allegato di cui al punto 1), i quali hanno già provveduto al versamento di quanto dovuto;

3) di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi della legge provinciale 23/92 sull'attività amministrativa, del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dati personali e delle linee guida del Garante della privacy, l'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento non viene pubblicato, ferma restando la possibilità di accesso in base alla normativa vigente;

4) di accertare e imputare l'importo di cui al punto 2) al capitolo E 132360-006 dell'esercizio finanziario 2019;

RIFERIMENTO : 2019-S167-00069

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

5) di dare atto che il procedimento avviato in data 22 maggio 2019, termina con la data del presente provvedimento;

6) di dare atto che del presente provvedimento verrà data comunicazione ai destinatari tramite lettera.

RIFERIMENTO : 2019-S167-00069

Pag 4 di 5 RC - LA

Num. prog. 4 di 5

001 RISERVATO

Elenco degli allegati parte integrante IL DIRIGENTE

Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2019-S167-00069

Pag 5 di 5

Num. prog. 5 di 5